

la traccia del nuovo lavoro, il quale sarà poi corredato di piante topografiche e di cartine geografiche, nonchè d'illustrazioni storiche, secondo l'uso moderno.

Non è improbabile che la pubblicazione di questo lavoro sia fatta a fascicoli, per maggiore comodità degli acquirenti, e per dare all'opera più facile ed estesa diffusione; anzi noi consiglieremmo all'amico autore e all'editore di adottare questo sistema oggidì generalmente usato per lavori voluminosi.

Mentre diamo la notizia di questa nuova *Storia di Genova*, siamo lieti di annunziare che lo stesso Donaver pubblicherà coi tipi della tipografia del R. Istituto Sordo-muti, un volume in 8.º di circa 400 pagine intitolato: *La Beneficenza Genovese*, note storiche e statistiche raccolte ed offerte in occasione del III Congresso Nazionale delle Istituzioni di Beneficenza, che avrà luogo in Genova nel prossimo autunno.

Questo volume sarà un breve riassunto della storia della carità genovese, quasi prodromo di una compiuta e documentata storia delle Opere Pie della nostra città, invano fin qui desiderata.

\*  
\* \*

*Autografo del Chiabrera.* — Fra i manoscritti di casa Spinola messi in vendita dal Rossi di Roma, abbiamo notato l'autografo del Rugiero, del Chiabrera, dedicato ad Anton Giulio Brignole, marchese di Groppolo.

L'autografia del codice venne già rilevata da una nota del 1724 che dice: questo poema è scritto di propria mano dal Chiabrera, ed è applicato alla Casa Professa di Genova da G. B. Pastorini l'anno 1724.

Sarebbe desiderabile che l'autografo rimanesse in una delle tante Biblioteche della Liguria.

\*  
\* \*

*Un dramma ignoto di PAOLO GIACOMETTI.* — Per chi nol sapesse, diremo che i manoscritti del Giacometti furono in parte riscattati dal Ministero della P. I. e depositati nella R. Biblioteca Universitaria, ed in parte dal Municipio Genovese per la sua Biblioteca Civica.

Fra questi ultimi e precisamente nel volume quarto, abbiamo trovato un dramma intitolato *Camilla Turinga* che è fra i poco noti del Giacometti e forse non fu mai nè rappresentato nè pubblicato a stampa. In tale opinione ci induce una lunga postilla, apposta al dramma stesso su un biglietto listato a lutto dalla compianta signora Saglio, vedova del drammaturgo, la quale ci dà questa notizia: